

Rassegna Stampa selezionata

aggiornata al 4.10.2016

THERE IS NO PLACE LIKE HOME

16-30 Settembre 2016

Approdo fluviale

Lungotevere San Paolo 48

Roma

con la partecipazione di *Josè Angelino, Massimo Bartolini con Pietro Riparbelli, Stefan Burger, Ludovica Carbotta, Alessandro Cicoria, Michela de Mattei, Maria Adele Del Vecchio, Federica Di Carlo, Stanislao Di Giugno, Fantazio, Michael Fliri, Federico Fusi, Judith Kakon, Tobias Kaspar, Masbedo, Jacopo Miliani, Jonathan Monk, Liliana Moro, Matteo Nasini, Luigi Ontani, Jorge Peris, Giuseppe Pietroniro, Gianni Politi, Daniele Puppi, Calixto Ramirez, Marco Raparelli, Vincenzo Simone, Nico Vascellari, Italo Zuffi*

Associazione Culturale Vitoria Gasteiz

www.thereisnoplac.com

la Repubblica
SABATO 17 SETTEMBRE 2016

ROMA XIX

Società

SPETTACOLI CULTURA SPORT

Arte/La mostra

Dopo il successo di Kentridge in pieno centro, le sponde del fiume ospitano una collettiva di 30 artisti

ARIANNA DI CORI

“Mio fiume anche tu, Tevere fatale”, scriveva Ungaretti rivolgendosi al corso d'acqua culla della civiltà romana, trascinante vita e morte, ancora oggi teatro delle contraddizioni della città: emblema del degrado e allo stesso tempo privilegiato palcoscenico di grandi eventi d'arte. Ma a differenza della patinata cornice tra Ponte Sisto e Ponte Mazzini scelta da William Kentridge per i suoi fregi, è un fiume Tevere diametralmente opposto quello al centro della mostra “There's no place like home” inaugurata ieri a Lungotevere San Paolo 48. Per vederla bisogna indossare un paio di scarpe comode e avere un pizzico di coraggio. Soprattutto se si sceglie di visitarla di notte.

La location scelta è una base della Protezione Civile, luogo di ritrovamento di cadaveri, stretto tra i piloni di Ponte Marconi e i canneti dove si nascondono accampamenti abusivi. C'è da percorrere una strada sterrata e fangosa, dove si perdono le coordinate e ci si immerge in un modo dal sapore pasoliniano. Trenta artisti italiani e internazionali tra cui Jonathan Monk, Liliana Moro, Luigi Ontani, Masbedo, Jorge Peris, hanno realizzato altrettante installazioni site-specific. “There is no place like home” è un progetto nato a Roma nel 2014 da un collettivo di artisti (Giuseppe Pietroniro, Stanislao Di Giugno, Marco Raparelli, Alessandro Cicoria, Daniele Puppi) e due storiche dell'arte (Giuliana Benassi e Giulia Lo-palco), con l'obiettivo di creare un dialogo tra arte e città attra-



A piedi sulle rive del Tevere dove l'arte è contemporanea

“THERE IS NO PLACE LIKE HOME”, FINO AL 30 SETTEMBRE



DA VEDERE

Da sinistra a destra: “Team” di Vincenzo Simone; dettagli del lavoro di Michela De Mattei “Criticism”, Liliana Moro e Daniele Puppi al lavoro



AL CIVICO 48

LUNGOTEVERE SAN PAOLO

L'ingresso per visitare “No place like home” è a Lungotevere San Paolo 48 dove si arriva metro B fermata San Paolo. L'ingresso è gratuito; orari: 10-12 e 16-23. I curatori consigliano scarpe comode. Fino al 30 settembre

verso mostre realizzate in spazi solitamente non dedicati alla cultura. Autoprodotto, quest'anno gode del contributo di Roma Capitale ed è stato inserito tra gli eventi dell'Estate Romana. «Abbiamo scelto non avvalerci di curatori - spiega Giuliana Benassi - ma di lasciare al centro gli artisti e le loro opere, liberi di esprimersi e dialogare tra loro».

Un vecchio peschereccio ormeggiato sul fiume è il cuore pulsante dell'esposizione, anche se per raggiungerlo bisogna superare un possente muro, opera di Pietroniro dal titolo “Guardando il Tevere”. “Un limite visivo che costringe a un cambio di prospettiva - spiega l'artista - e una riflessione sulle barriere che incontriamo ogni giorno”.

Superato l'ostacolo si raggiunge una spiaggia, con tanto di cartello “Mudlet area” e due sagome che guardano l'orizzonte con un binocolo (lavoro di Marco Raparelli). Il barcone è in-

clinato dal peso della monumentale installazione in tufo di Jorge Peris a poppa, mentre a prua sventa il lampione di Liliana Moro. Tra i tanti lavori presenti sul natante spicca l'opera di Federico Di Carlo: una sfera in cristallo sulla quale rimbalzano fasci di luce scientifica - spiega l'artista - che capta i raggi cosmici e li trasforma in raggi luminosi. Sovente a bordo squilla un vecchio telefono, installazione di Daniele Puppi: risponde una donna che ulula, geme, rispecchiando lo stile provocatorio dell'artista che nel 2013 diede scandalo per il suo video “Happy Moms” - proiettato al Maxxi - un montaggio di immagini pescate da film hard. Ma l'opera più impressionante di Puppi, visibile sono da oggi fino al 19 settembre e nuovamente il 28, insieme ad altre performance tra cui quella di Luigi Ontani, è una video installazione sul pilone del ponte Marconi. Una sorpresa.

INFORMAZIONI REGIONALI

Tutta Roma Agenda

Sabato 17 Settembre 2016
www.ilmessaggero.itRoma Creative
Contest, corti
di scena al Maxxi

Si apre oggi al Maxxi la VI edizione del Roma Creative Contest, Festival Internazionale di Cortometraggi promosso e organizzato da Image Hunters con la presidenza onoraria di Giuseppe Tornatore. Si parte oggi alle 11 con l'Open Day: lo sceneggiatore Nicola Guaglione darà il via allo Screenplay Contest, concorso che premia la miglior sceneggiatura con la realizzazione del progetto da parte di Image Hunters con Rai Cinema e Laser Film. Segue una masterclass con Gabriele Mainetti, regista di *Lo chiamavano Jeeg Robot*. In programma anche la proiezione dei finalisti del concorso Corto in Treno realizzato con Trenitalia; e *Pitch In The Day*, progetto riservato alle sceneggiature di opere prime, a cui partecipano le massime case di produzione italiane (come RaiCinema, Pandango, Notorius, Lotus, Indiana, Cattleya, Paco, Kinera, Cinemasudici, Gianluca Arcopinto, Pepito e molte altre).

Presidente di giuria è Gabriele Mainetti, affiancato da Adriano Giannini, Massimiliano Bruno, Nicola Guaglianone e Laura Delli Colli. Il 18, 23 e 25 settembre il Roma Creative Contest si sposterà al Teatro Vitoria per le anteprime dei corti fuori concorso *Manhunt* prodotto da Image Hunters. Ratzinger è Tornato di Valerio Vestoso e *How to save your darling* di Leopoldo Caggiano, e dei titoli in concorso, oltre che per le premiazioni delle diverse categorie. In palio ben 50.000 euro distribuiti su 13 premi diversi e 6 sezioni competitive. Le serate di proiezione avranno inizio alle 21, il prezzo del biglietto è 6 euro, 7 per la finale. Programma completo su: romacreativecontest.com.

► Di oggi al Maxxi (via Guido Reni 10) - Teatro Vitoria (Piazza S. Pietro) - L'Espresso



I preparativi per "There is no place like home"

LA COLLETTIVA

L'arte va sul peschereccio

MOSTRA

Trenta artisti e un barcone sul Tevere. "There is no place like home" è il progetto in più parti, ideato dal collettivo Vitoria Gasteiz, cinque artisti (Giuseppe Pietroniro, Stanislao Di Giugio, Marco Raparelli, Alessandro Cicoria, Daniele Puppi) e due storiche dell'arte (Giuliana Benassi e Giulia Lopalco) con l'obiettivo, gridato, di riattivare quel senso di collettività perduto dopo la transavanguardia e con la nascita dell'artista manager.

Fino al 30 settembre, il quarto appuntamento della serie di mostre itineranti s'incontra sulla creatività degli artisti, costruendo non avendo una curatela specifica, e su quel senso di precarietà di cui il vecchio peschereccio che ospita la mostra e ne è al contempo simbolo, è metafora estrema. Il percorso, che parte dal

numero 48 del Lungotevere di San Paolo, offre numerosi spunti di riflessione sin dalla prima opera "Guardando il Tevere" di Giuseppe Pietroniro, per arrivare alla performance audiovisiva di Daniele Puppi, passando dalla macchina che raccoglie raggi cosmici di Federico Di Carlo, le tele usate a mo' di asciugamani di Gianni Politi e i video di Masbedo e José Angelino. Le opere, realizzate appositamente per il progetto, sono state tutte autoprodotte. «La nostra è un'opera rivoluzionaria, felliniana

quasi», dice Pietroniro - le azioni di arte pubblica hanno sempre avuto una curatela "borghese", mentre invece noi artisti ci stiamo concentrando sulla creatività, collaborando empaticamente. L'aspetto ludico è per noi importante».

«L'aspetto fondamentale, più di fare una bella mostra, è quello di mettere insieme gli artisti», afferma Daniele Puppi - stiamo costruendo un ribaltamento di prospettiva, ritornando al dialogo e allo scambio di ideali. «Abbiamo scelto un luogo che non tutti i romani conoscono, per restituirlo alla comunità. C'è una vita che appartiene al fiume e che è servita per costruire un'esperienza totalizzante», conclude Giuliana Benassi, coordinatrice del progetto.

► Info su orari e performance
www.thereisnoplace.com
e
info@thereisnoplace.com

Alessandro Di Liegro

CINQUE ARTISTI
E DUE STORICHE
PARTECIPANO
AL PROGETTO
"THERE IS NO PLACE
LIKE HOME"

TEATRO

RiscArti - Festival
Internazionale di Riciclo
Creativo

Incontri, musica e teatro per immergersi con gioia nell'etica e della buona pratica del riciclo. Dall'intrattenimento con l'eco-musica, cioè suonata con gli strumenti riciclati, agli incontri con gli esperti nel ramo della ricerca e dell'innovazione legati al mondo delle Università, giunto alla sua quarta edizione, RiscArti offrirà inedite mostre di oggetti d'arte e design, insieme ad appuntamenti musicali, teatrali e workshop, trasformandosi in un luogo di incontro e piattaforma a tutto campo per chi ha a cuore il green.

► Quirinetta Via M. Minghetti, 5, dalle ore 11.00

Il giro del mondo in 80 giorni

Il romanzo diventa un gioco interattivo col pubblico in cui quiz e test scandiscono la narrazione, trasformando il testo di Verne in un ipertesto fatto di rimandi, collegamenti e aperture di senso che ricollocano il giro del mondo ai giorni nostri - un tempo presente che appare sempre più come il risultato globalizzato e ipertecnologico di quei processi descritti e in qualche modo anticipati da Verne. In scena Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Mattia Tulloni.

► Centrale Premaestri Teatro via Alberto da Giussano, 58, ore 21.00

Il circo del sorriso

Un gruppo di attori mette in scena una serata di un circo itinerante di fenomeni da baraccone un po' particolari, tenuti in ostaggio da un direttore sadico e violento.

► Di Documenti, Sala A Via Nicola Zabaglia, 42, ore 21.00

CONCERTO



Pink Floyd Legend

Sono passati 45 anni dall'ottobre 1971, quando i Pink Floyd suonarono live agli Scavi di Pompei, e due mesi da quando il chitarrista David Gilmour è tornato sul luogo del delitto per riproporre quel pezzo di storia del rock. Stasera al Teatro Romano di Ostia Antica saranno i Pink Floyd Legend, band romana che da anni ripropone i grandi dischi del gruppo, a ripercorrere le tappe del leggendario evento eseguendo dal vivo e al completo tutti i brani, con estrema attenzione al sound, allo scenario, alla strumentazione originale (sono persino riusciti a ritrovare il vero gong usato in quell'occasione da Roger Waters), alle luci e agli effetti. Il gruppo (Fabio Castaldi, voce e basso; Andrea Fillo, voce e chitarra; Paolo Angiolini, chitarra; Michele Leiss, sax; Simone Temporal, tastiere; Emanuele Esposito, batteria; Martina Pelosi, Sonia Russo e Gorgia Zaccagnini, voci; Andrea Arnesi, effetti audio e video) suona *Live at Pompeii* tutto d'un fiato, senza intervalli, come ha già fatto con altri progetti floydiani, ricreando fedelmente le atmosfere psichedeliche con immagini e frammenti del film originale girato dal regista Adrian Malbon (lo trovate in dvd in ottima riedizione) proiettati su un megaschermo. Da non mancare, se amate i Pink Floyd.

► Ostia Antica, Teatro Romano, viste degli Scavi, ore 21.

Fabrizio Zampà



Canale 120 e 400 di Sky

HOME > NEWS > ART TODAY

Nessun posto è come casa. Lo dimostrano trenta artisti a Roma

23 settembre 2016



Tornano gli interventi estemporanei della rassegna "There is no place like home". Stavolta l'appuntamento è nella Capitale, con una trentina di artisti di fama internazionale.

Da sempre al concetto di casa non corrisponde un significato univoco, ma "casa" è il luogo in cui ci si sente a proprio agio, senza badare a geografie, contesti ambientali ed estetica. Ecco quindi che i luoghi residuali e complessi in cui prende forma il nuovo episodio del progetto *There is no place like home* possono diventare dimora per gli artisti coinvolti.

Dopo l'esordio romano in un cantiere della Via Aurelia e le successive tappe a Venezia e nuovamente a Roma, fino al 30 settembre la rassegna torna ad animare la Capitale, scegliendo come casa l'approdo sul Tevere in prossimità del Ponte Marconi. Facendo la spola tra una vecchia barca da pesca ormeggiata sul fiume, raggiungibile dal Lungotevere San Paolo imboccando un sentiero sterrato, e il canneto che punteggia la riva, si possono incontrare le opere di trenta artisti internazionali, in dialogo con la natura circostante.

Da Luigi Ontani a Nico Vascellari, dai Masbedo a Liliana Moro, senza dimenticare Michael Fliri, Jonathan Monk, Ludovica Carbotto e Daniele Puppi, sono molti e conosciuti i protagonisti della rassegna, che alterna installazioni e video a momenti performativi, in programma durante l'imminente fine settimana.

[Immagine in apertura: *There is no place like home*, Roma 2016, work in progress, photo altros spazio]

TAG > arte contemporanea, arte urbana, Masbedo, Nico Vascellari, rassegna, Roma, Tevere

« Andy Warhol torna al cinema.
Interpretato da Jared Leto

Le fotografie di W. Eugene Smith
in mostra a Milano »



HOME MOSTRE ▾ ATTUALITÀ ▾ ISTITUZIONI OPINIONI DAL TERRITORIO

Giovanni Bellini. Ciclo di conferenze e concerti

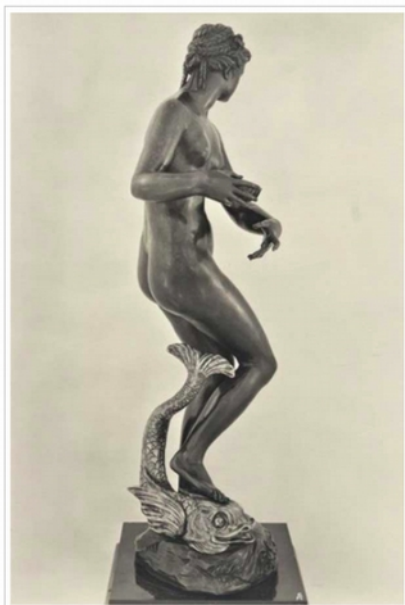
Martedì, 13 Settembre 2016 10:43

Roma. Approda a Ponte Marconi "There is no place like home"

Scritto da [Redazione](#)

[Stampa](#) | [Email](#) | [Commenta per primo!](#)

Installazioni, videoproiezioni e azioni performative di 30 artisti per far rivivere il fiume che attraversa la città. Tra i piloni di Ponte Guglielmo Marconi e i canneti della natura fluviale, le opere degli artisti fluttueranno allestite all'interno di un barcone e tra la vegetazione



26 giugno
2 ottobre 2016

Palazzo Bufalini
Piazza Duomo - Spoleto

FLASH NEWS

A Roma un servizio dedicato al trasporto di opere d'arte

ROMA - È nato un nuovo servizio specifico per gli artisti e il mondo dell'arte. Si tratta di una sorta di ...

Asti. Musei accessibili per retinopatici e ipovedenti

ASTI - "Musei astigiani, l'accessibilità non solo con gli occhi" è un progetto per retinopatici e ipovedenti, presentato dall'Apri (Associazione...

MOSTRE*



Triennale di Milano. L'altro sguardo. Fotografie

italiane 1965-2015

Il percorso propone una selezione di più di centocinquanta fotografie e libri fotografici realizzati da circa cinquanta autrici appartenenti a generazioni diverse, provenienti dalla Collezione...



Pirelli HangarBicocca, una grande retrospettiva

ROMA - Inaugura venerdì 16 settembre 2016 dalle ore 16:00 la IV edizione di THERE IS NO PLACE LIKE HOME presso l'approdo fluviale del Tevere a Ponte Marconi.

L'iniziativa, della durata di 15 giorni (chiusura il 30 settembre), è un progetto d'arte contemporanea nato a Roma nel 2014 dall'idea di un gruppo di artisti (Giuseppe Pietroniro, Stanislao Di Giugno, Marco Raparelli, Alessandro Cicoria, Daniele Puppi) e due storiche dell'arte (Giulliana Benassi e Giulia Lopalco) con l'obiettivo di creare un dialogo tra l'arte e la città attraverso la costruzione di mostre in spazi solitamente non dedicati alla cultura, che vengono valorizzati attraverso il lavoro degli artisti.

Le azioni performative degli artisti avranno luogo dal 16 al 19 e il 28 settembre 2016.

Questi gli artisti partecipanti: José Angelino, Massimo Bartolini con Pietro Riparbelli, Stefan Burger, Ludovica Carbotta, Alessandro Cicoria, Michela de Mattel, Maria Adele Del Vecchio, Federica Di Carlo, Stanislao Di Giugno, Fantazio, Michael Filiri, Federico Fusi, Judith Kakon, Tobias Kaspar, Masbedo, Jacopo Millani, Jonathan Monk, Liliana Moro, Matteo Nasini, Luigi Ontani, Jorge Peris, Giuseppe Pietroniro, Gianni Politi, Daniele Puppi, Calixto Ramirez, Marco Raparelli, Vincenzo Simone, Nico Vascellari, Italo Zuffi.

Vademecum

THERE IS NO PLACE LIKE HOME

Lungotevere San Paolo, 48 - Roma

Inaugurazione: venerdì 16 settembre 2016 - ore: 16.00 - 23.00

durata: 16-30 settembre 2016 orari: dalle 10:00 alle 12:00- dalle 16:00 alle 23:00 - ingresso gratuito si consigliano abbigliamento e calzature comode

come arrivare: Metro: (Linea B >Laurentina) fermata "San Paolo Basilica" - Bus: Linea 23 Parcheggio: nei pressi della Basilica di San Paolo Fuori le Mura e lungo Via Ostiense.

info e contatti: info@thereisnoplacelikehome.com; mob. +39 3331230817 - +39 3289045021

sitoweb: www.thereisnoplacelikehome.com

organizzazione: Associazione Culturale Vitoria Gasteiz

Ultima modifica il Martedì, 13 Settembre 2016 10:50

sky ARTE HD

NEWSLETTER

nome

email

privacy policy

iscriviti



EASTERN-EUROPEAN ART AND ARCHIVES FROM THE MARINKO SUDAC COLLECTION

SONDAGGIO

Qual è il social network più adatto per i creativi?

- Facebook
- Twitter
- Instagram
- Pinterest
- Google+
- Youtube
- Linkedin
- Vimeo
- Snapchat
- Tumblr
- Behance
- Deviantart

Vota

Visualizza risultati

ARCHIVIO SONDAGGI

MAGAZINE

ARTRIBUNE

MAGAZINE #33

ARTRIBUNE

Trenta artisti in riva al Tevere a Roma per There Is No Place Like Home. Installazioni e videoproiezioni sotto il Ponte Marconi

Quarta edizione per la rassegna che rianima attraverso l'arte contemporanea spazi e luoghi dimenticati. Dopo il doppio intervento tra via Aurelia e Valle Aurelia, e dopo l'episodio veneziano in occasione della Biennale, si torna nella Capitale

Scritto da Redazione | martedì, 20 settembre 2016 - 0

Print PDF Email



THERE IS NO PLACE LIKE HOME 2016 a Roma, work in progress. Foto di altrospace

Scarpe comode e pedalare. Non è un'arte immediatamente accessibile quella che da ormai tre anni si riconosce nell'etichetta di **THERE IS NO PLACE LIKE HOME**, titolo ironico di un progetto che sceglie di chiamare casa luoghi residuali, marginali, difficili. Spazi dimenticati, forse nemmeno mai realmente vissuti, accessi per eventi pop-up che durano mai non più di un paio di settimane e hanno il merito di dimostrare come la forza e l'energia dell'arte possano essere il combustibile necessario e sufficiente ad animare anche i contesti apparentemente meno propizi. Come l'approdo sul Tevere in prossimità del Ponte Marconi, a Roma, sede fino al 30 settembre del quarto episodio della serie.

TRENTA ARTISTI SOTTO UN PONTE

Una vecchia barca da pesca ormeggiata sul fiume, raggiunta dal Lungotevere San Paolo imboccando un sentiero sterrato all'altezza del civico 48: i lavori di trenta artisti di pedigree internazionale allestiti tra la barca stessa e il canneto che cresce sulla riva, in un dialogo visuale continuo tra l'ambiente naturale e la presenza dell'uomo. Il menù prevede installazioni e video, cui si accompagna un calendario di performance (in scena nel primo fine settimana di apertura e poi ancora il prossimo 28 settembre), di firme che spaziano dall'intramontabile Luigi Ontani a Nico Vascellari, dai Masbedo a Liliana Moro, passando per Michael Filiri, Jonathan Monk, Ludovica Carbotta, Daniele Puppi e molti altri.

NELLE PUNTATE PRECEDENTI

THERE IS NO PLACE LIKE HOME ha esordito chiamando 29 artisti in un cantiere della Via Aurelia ed è proseguito l'anno successivo con due diversi appuntamenti. A Venezia a maggio, in occasione della Biennale, con un intervento nella Polveriera dell'Isola delle Vignole e nuovamente a Roma in autunno, con i dieci invitati a lavorare in **Valle Aurelia**, la cosiddetta "Valle dell'Inferno" contraddistinta dalla memoria di antiche fornaci.

Dal 16 al 30 settembre 2016
THERE IS NO PLACE LIKE HOME
Lungotevere San Paolo, 48 - Roma
Orari: 10 - 12; 16 - 23
Ingresso libero
www.thereisnoplacelikehome.com

CERCA NEL SITO

cerca articoli

cerca in calendar



CULTURE CHANEL
LA DONNA CHE LEGGE
17 SETTEMBRE 2016 - 9 GENNAIO 2017
C/O PEGARO



Ticino. Terra di artisti.
Scopri il fascino delle antitesi!
ARTPRICE

artprice.com™

TRIBNEWS

tutto

Joan Miró non si vende. Il Portogallo non aliena all'asta la sua collezione. La espone a Porto

Cino Zucchi disegna Fili d'Erba a Bergamo. Ecco il suo magazzino automatico hi-tech

Il palazzo di Saddam Hussein a Bassora diventa



'THERE IS NO PLACE LIKE HOME' A
TUTTA PERFORMANCE: ALL'APPRODO
FLUVIALE OGGI ARRIVA LUIGI ONTANI,
IN ATTESA DI MASSIMO BARTOLINI &
PIETRO RIPARBELLI



pubblicato domenica 25 settembre 2016

Nato nel 2014 su iniziativa degli artisti Giuseppe Pietroniro, Stanislao Di Giugno, Marco Raparelli, Alessandro Cicoria e Daniele Puppi, con le storiche dell'arte Giuliana Benassi e Giulia Lopalco, "There is no place like home", l'ormai consolidato format che quest'anno è all'Approdo Fluviale del Lungotevere San Paolo, e che ancora una volta porta l'arte in luoghi di Roma non deputati tradizionalmente alla cultura, entra nel vivo nella sua ultima settimana di programmazione.

Sarà **Luigi Ontani**, oggi, con una performance dalle 16 alle 18, ad abbracciare con una azione itinerante l'intera area dell'approdo, mentre martedì sera dalle 21 **Massimo Bartolini** con **Pietro Riparelli** metteranno in atto un nuovo lavoro performativo dal titolo Primo movimento, una performance musicale fatta di suoni, strumenti e luci, con una sorta di cortocircuito: la macchina che fa funzionare gli strumenti sarà infatti anche l'elemento che decreterà la fine dell'azione.

Per poter vedere, invece, le opere di José Angelino, Stefan Burger, Ludovica Carbotta, Alessandro Cicoria, Michela de Mattei, Maria Adele Del Vecchio, Federica Di Carlo, Stanislao Di Giugno, Fantazio, Michael Fliri, Federico Fusi, Judith Karon, Tobias Kaspar, Masbedo, Jacopo Millani, Jonathan Monk, Lilliana Moro, Matteo Nasini, Jorge Peris, Giuseppe Pietroniro, Gianni Politi, Daniele Puppi, Calixto Ramirez, Marco Raparelli, Vincenzo Simone, Nico Vascellari e Italo Zuffi, in quest'area nei pressi di Ponte Marconi eccezionalmente aperta al pubblico, dove staziona un vecchio peschereccio ormeggiato per l'occasione in corrispondenza dell'approdo (nelle foto di altospazio), avete tempo fino al 30 settembre.

[My Art Guides](#) | [Destinations](#) | [Fairs & Biennials](#) | [People](#) | [Posts](#) | [Agenda](#) | [Art Spaces](#) | [Exhibitions](#) | [More ↓](#) | [Search](#) | [Sign up](#)

Rome - Exhibition

There is no place like home

Lungotevere San Paolo, 48 - Rome

16 Sep 2016 - 30 Sep 2016

Share

+ My Art Guide


[Overview](#) | [Special Events](#) | [Contacts & Details](#)

For its fourth edition, **"There is no place like home"** invites 30 artists to an unusual and little known location of the capital: a dock on the river Tiber in the vicinity of Ponte Marconi. The area, ordinarily inaccessible to the public, will be home to a series of performances and works of art displayed within an old fishing boat, moored along the dock for this very occasion.

The exhibition, which presents installations, video projections and performances, will be inaugurated Friday 16 th September 2016 from 16:00 to 23:00 and will last until 30 th September 2016. The participating artists in this edition of **"There is no place like home"** will be José Angelino, Massimo Bartolini and Pietro Riparbelli, Stefan Burger, Ludovica Carbitta, Alessandro Ciconia, Michela de Mattei, Maria Adele Del Vecchio, Federica Di Carlo, Stanislas Di Giugno, Fantazo, Michael Fieri, Federico Foxi, Judith Kikon, Tobias Kasper, Maibredt, Jacobo Miliani, Jonathan Monk, Liliانا Moss, Matteo Nasini, Luigi Ontani, Jorge Peris, Giuseppe Pietroniro, Gianni Politi, Daniele Puppi, Calisto Ramirez, Marco Raparelli, Vincenzo Simone, Nico Vascellari, Italo Zuffi.

The exhibition offers a new insight into Rome, a view from its guts: the restless grey-water of the Tiber. Contemporary art breathes new life into the river which courses through the city, where its aspects of nature and navigation are still preserved. From the urban landscape of Lungotevere San Paolo we step through number 48 making our way along a dirt track which leads us to the dock, between the pillars of Ponte Guglielmo Marconi and the rushes of the fluvial landscape. Displayed inside the boat, surrounded by vegetation the artist's works undulate. Over fifteen days the visitors will be able to explore the bankside and venture on board.

"There is no place like home" is a contemporary art project conceived in Rome in 2014 from an initiative of a group of artists (Giuseppe Pietroniro, Stanislas Di Giugno, Marco Raparelli, Alessandro Ciconia, Daniele Puppi) and two art historians (Giuliana Benassi and Giulia Lopácol) whose objective is to create a dialogue between art and the city by installing exhibitions within spaces which are not usually dedicated to culture, and which acquire a new value through the artist's work.



There is no place like home

INSIDEART

FATTI DELLA STESSA NATURA
Una frizione
può cambiare il nostro futuro.

ESORDIO AL WWF
Perché non dare un contributo di più?
C'è QUALCOSA DI PIÙ

www.insideart.it



Seguici:

Cerca

ULTIMORA CALENDARI PERSONAGGI EVENTI SPAZI ITINERARI TRENDS CATALOGHI TALENTPRIZE CONTATTI

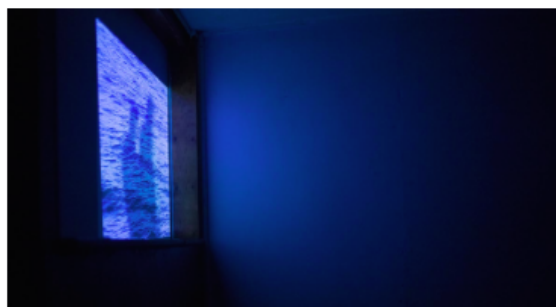
Eventi

There is no place like home

Martina Adami 23/09/2016

Trenta artisti in un peschereccio sul Tevere per la IV edizione della rassegna romana

Come una visione è apparso sul Tevere sotto ponte Marconi a Roma, un piccolo peschereccio ad ami rosso e azzurro. Questo lo sazio scelto per la IV edizione di *There is no place like home*, il progetto d'arte contemporanea nato a Roma nel 2014 dall'iniziativa di un gruppo di artisti (Giuseppe Pietroniro, Stanislao Di Giugno, Marco Raparelli, Alessandro Cicoria, Daniele Puppi) e due storiche dell'arte (Giuliana Benassi e Giulia Lopalco) con l'obiettivo di creare un dialogo tra l'arte e la città attraverso la costruzione di mostre in spazi solitamente non dedicati alla cultura, che vengono valorizzati attraverso il lavoro degli artisti. Da lungotevere Marconi 48, lasciandosi alle spalle la monumentale Basilica di San Paolo, si scende per un sentiero fino alla riva del fiume, dove la vegetazione è rigogliosa e la capitale caotica si avvista da una prospettiva insolita.



30 artisti coinvolti, tutti con curriculum internazionale, hanno saputo cogliere, più che mai, le peculiarità del luogo proponendo lavori video, performance, sculture e installazioni site specific, capaci di integrarsi con lo spazio del natante e con il luogo sospeso tra asfalto, natura e acqua. 'E gli infami verranno cacciati da questa città' recita una parte del monologo tratto dal film del 1987 *L'imperatore di Roma* di Nico D'Alessandria, scelto da Maria Adele del Vecchio, stampato e appeso ad un albero sul verde piazzale prima di scendere all'approdo. Per avvicinarsi alla barca si è costretti a passare per l'opera di Pietroniro che con *Guardando il Tevere* gioca con la sottrazione del visibile collocando un ostacolo: un muro che proibisce improvvisamente la visione del fiume. Raparelli delimita sulla riva una nudist area con i suoi fantocci sagomati in legno, mentre Di Giugno propone una sinuosa provocatoria installazione dal titolo *Flaneur/L'estasi di santa Teresa*. Si percorre la passerella per giungere sull'imbarcazione, squilla un vecchio telefono anni '60, dall'altro capo del ricevitore una donna geme, ansima o ulula. E' l'installazione di Puppi, uno degli otto esemplari di *London calling* del 2013. La barca è tappezzata di lavori artistici. Mappa alla mano si esplora l'imbarcazione in lungo e in largo alla scoperta. Troneggia a poppa la monumentale installazione in mattoni di Jorge Peris e a prua quella luminosa di Liliana Moro. Nella vecchia cabina di pilotaggio attrae la paradossale bussola impazzita appoggiata sopra una carta nautica rovesciata: opera di Calixto Ramirez, *Da dove non si torna*. In uno dei monitor di pilotaggio è collocato il video "Horizonns" di Angelino. Giungiamo in cucina, da una parte vi è il drammatico video "Sinfonia di un'esecuzione" del Masbedo mentre nascosta in una botola stupisce l'installazione *Flow*, il lavoro di Federica Di Carlo che riesce a rendere evidente la poesia dell'universo, tendendo di riconnetterci al cielo e alle sue stelle. In collaborazione con il fisico Francesco Bevacqua, l'artista ha messo a messo a punto uno strumento capace di captare i raggi cosmici e renderli visibili: questi rimbalzano su una sfera di cristallo trasformandosi in luce violacea.

Consiglia

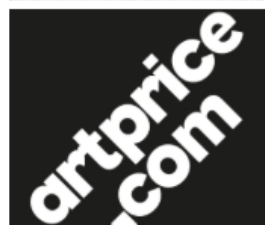
Twoe



artprice

Cerca un artista

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER INSIDEART



PICCINI
GROUP

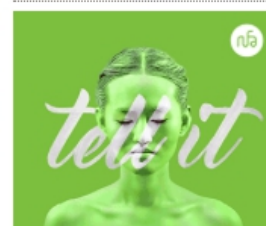
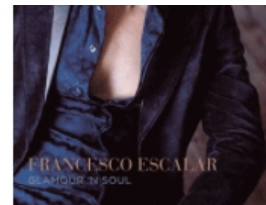
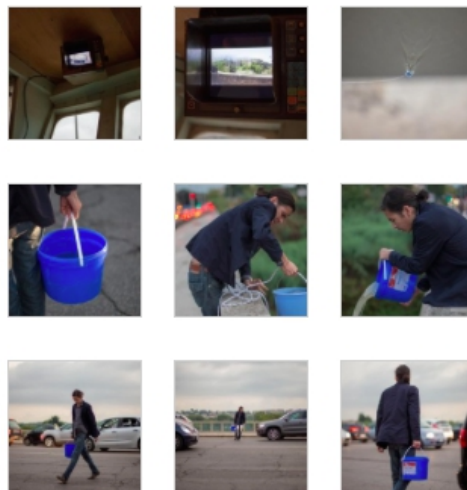
www.piccinigroup.com





Michela de Mattei, sul corridoio laterale della barca, ha installato il lavoro dal titolo *Criticism*: diverse lastre di vetro sono pensate come fogli trasparenti per appunti. Poco distante **Matteo Nasini** (vincitore dell'edizione 2016 del Talent Prize) ha collocato dei calchi in gesso e smalto – attraenti a livello tattile – e, sul tetto della barca, un'opera suonata dal vento intitolata *Ala*. Riproduceva il terribile suono e le vibrazioni di un terremoto, smuovendo nel profondo (vista la tragedia avvenuta da poco nel cuore dell'Italia), la monumentale video installazione di **Puppi**, *Interazione d'urto n.2*, proiettata sull'enorme pilone che regge il ponte (purtroppo allestita solo per il primo fine settimana). Tra le numerose performance in programma quelle di **Calixto Ramirez** e quella musicale dell'abile autore-compositore e interprete Francesco Fantazio, si sono tenute lo scorso week end. Invece, il 28 settembre sarà la volta delle performance del grande maestro **Luigi Ontani** e di **Massimo Bartolini** con **Pietro Ripabelli**. Non potete mancare! L'evento *TINPLH* – quest'anno inserito nell'edizione 2016 dell'estate romana – ha dimostrato nuovamente il potere dell'arte contemporanea di sapersi organizzare e coinvolgere il pubblico al di là dei soliti circuiti e attraverso dinamiche inusuali. Trovando ospitalità dalla protezione civile – che ha un presidio fisso il sotto ponte Marconi – *TINPLH* ha contribuito a rivalutare l'area del fiume trasformando per quindici giorni la zona in il luogo accogliente, capace di offrire un dialogo e un coinvolgimento del pubblico a più livelli.

Fino al 30 settembre, info: www.thereisnoplac.com



PIÙ LETTI

- **ULTIMORA - 29/09/2016**
Al Chiostro del Bramante una mostra dedicata a tutte le declinazioni dell'amore
- **ULTIMORA - 27/09/2016**
Al Vittoriano arriva Edward Hopper con una serie di opere dal Whitney Museum
- **ULTIMORA - 02/10/2016**
A Palazzo Velli arriva Ozmo, e l'arte diventa un'esperienza virtuale
- **FOTO - 03/10/2016**
L'altro sguardo, le fotografie italiane
- **VIDEO - 30/09/2016**
Outdoor, settima edizione

<http://insideart.eu/2016/09/23/there-is-no-place-like-home-3/>



ROMA

Municipi: I II III IV V ALTRE

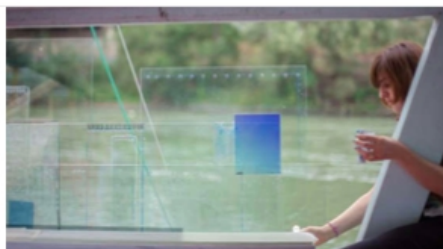
AREA METROPOLITANA

REGIONE

Cerca nel sito

METEO

Roma, a piedi sulle rive del Tevere dove l'arte è contemporanea



Trenta artisti italiani e internazionali tra cui Jonathan Monk, Liliana Moro, Luigi Ontani, Masbedo, Jorge Peris - hanno realizzato altrettante installazioni site-specific per un tratto del Lungotevere

di ARIANNA DI CORI



17 settembre 2016

"Mio fiume anche tu, Tevere fatale", scriveva Ungaretti rivolgendosi al corso d'acqua culla della civiltà romana, trascinante vita e morte, ancora oggi teatro delle contraddizioni della città: emblema del degrado e allo stesso tempo privilegiato palcoscenico di grandi eventi d'arte. Ma a differenza della patinata cornice tra Ponte Sisto e Ponte Mazzini scelta da William Kentridge per i suoi fregi, è un fiume Tevere diametralmente opposto quello al centro della mostra "There's no place like home" inaugurata ieri a Lungotevere San Paolo 48. Per vederla bisogna indossare un paio di scarpe comode e avere un pizzico di coraggio. Soprattutto se si sceglie di visitarla di notte.

La location scelta è una base della Protezione Civile, luogo di ritrovamento di cadaveri, stretto tra i piloni di Ponte Marconi e i cannotti dove si nascondono accampamenti abusivi. C'è da percorrere una strada sterrata e fangosa, dove si perdono le coordinate dalla frenesia quotidiana e ci si immerge in un modo dal sapore pasoliniano. Trenta artisti italiani e internazionali tra cui Jonathan Monk, Liliana Moro, Luigi Ontani, Masbedo, Jorge Peris - hanno realizzato altrettante installazioni site-specific. "There is no place like home" è un progetto nato a Roma nel 2014 da un collettivo di artisti (Giuseppe Pietroniro, Stanislao Di Giugno, Marco Raparelli, Alessandro Cicoria, Daniele Puppi) e due storiche dell'arte (Giuliana Benassi e Giulia Lopalco), con l'obiettivo di creare un dialogo tra arte e città attraverso mostre realizzate in spazi solitamente non dedicati alla cultura. Autoprodotto, quest'anno gode del contributo di Roma Capitale ed è stato inserito tra gli eventi dell'Estate Romana. «Abbiamo scelto non avvalerci di curatori - spiega Giuliana Benassi - ma di lasciare al centro gli artisti e le loro opere, liberi di esprimersi e dialogare tra loro».

Un vecchio peschereccio ormeggiato sul fiume è il cuore pulsante dell'esposizione, anche se per raggiungerlo bisogna superare un possente muro, opera di Pietroniro dal titolo "Guardando il Tevere". «Un limite visivo che costringe a un cambio di prospettiva - spiega l'artista - e una riflessione sulle barriere che incontriamo ogni giorno». Superato l'ostacolo si raggiunge una spiaggia, con tanto di cartello "Nudist area" e due sagome che guardano l'orizzonte con un binocolo (lavoro di Marco Raparelli). Il barcone è inclinato dal peso della monumentale installazione in tufo di Jorge Peris a poppa, mentre a prua sventa il lampione di Liliana Moro. Tra i tanti lavori presenti sul natante spicca l'opera di Federica Di Carlo: una sfera in cristallo sulla quale rimbalzano dei fasci di luce violetta. «Uno strumento scientifico - spiega l'artista che capta i raggi cosmici e li trasforma in raggi luminosi».

Sovente a bordo squilla un vecchio telefono, installazione di Daniele Puppi: risponde una donna che ulula, geme, rispecchiando lo stile provocatorio dell'artista che nel 2013 diede scandalo per il suo video "Happy Moms" - proiettato al Maxxi - un montaggio di immagini pescate da film hard. Ma l'opera più impressionante di Puppi, visibile sono da oggi fino al 19 settembre e nuovamente il 28, insieme ad altre performance tra cui quella di Luigi Ontani, è una video installazione sul pilone del ponte Marconi. Una sorpresa.

L'arte parla con Roma: There Is No Place Like Home

By **Paolo Riggio** on 15 settembre 2016 · [No Comment](#)



ROMA – Venerdì 16 settembre avete impegni? Torna THERE IS NO PLACE LIKE HOME, il progetto d'arte contemporanea focalizzato sul dialogo tra l'arte e la città di Roma.

Per la sua IV edizione, **THERE IS NO PLACE LIKE HOME** invita **30 artisti** in un luogo inedito della capitale: un approdo sul fiume Tevere nei pressi di **Ponte Marconi**. L'area, aperta al pubblico in via straordinaria, ospiterà una serie di azioni performative e opere d'arte allestite all'interno di un vecchio peschereccio ormeggiato per l'occasione in corrispondenza dell'approdo.

Il progetto nasce a Roma nel 2014 grazie all'iniziativa di un gruppo d'artisti (**Giuseppe Pietroniro, Stanislao Di Giugno, Marco Raparelli, Alessandro Cicoria, Daniele Puppi**) e due storiche dell'arte (**Giuliana Benassi e Giulia Lopalco**). Grazie a un grande lavoro d'organizzazione, il gruppo è riuscito a creare nel corso delle varie edizioni, interessanti mostre in spazi solitamente non dedicati alla cultura, riuscendo nell'intento di valorizzarli.

La mostra presenta installazioni, videoproiezioni e azioni performative ed **inaugura venerdì 16 settembre 2016 dalle ore 16:00 alle 23:00 fino al 30 settembre 2016**.

A questa edizione di **THERE IS NO PLACE LIKE HOME** partecipano gli artisti **Jose' Angelino, Massimo Bartolini con Pietro Riparbelli, Stefan Burger, Ludovica Carbotta, Alessandro Cicoria, Michela de Mattei, Maria Adele Del Vecchio, Federica Di Carlo, Stanislao Di Giugno, Fantazio, Michael Fliri, Federico Fusi, Judith Karon, Tobias Kaspar, Mashedo, Jacopo Miliani, Jonathan Monk, Lilianna Moro, Matteo Nasini, Luigi Ontani, Jorge Peris, Giuseppe Pietroniro, Gianni Politi, Daniele Puppi, Calixto Ramirez, Marco Raparelli, Vincenzo Simone, Nico Vascellari, Italo Zuffi**.

Dal paesaggio urbano di Lungotevere San Paolo, si varca la soglia del civico 48 verso un sentiero sterrato che conduce all'approdo. Tra i piloni di Ponte Guglielmo Marconi e i canneti della natura fluviale, le opere degli artisti fluttueranno allestite all'interno del barcone e tra la vegetazione. Per quindici giorni lo spettatore potrà esplorare la riva e avventurarsi a bordo della barca.

Le azioni performative degli artisti avranno luogo dal 16 al 19 e il 28 settembre 2016.

La IV edizione di **THERE IS NO PLACE LIKE HOME** è stata realizzata con il contributo di Roma Capitale, in collaborazione con la SIAE. L'evento è inserito nell'edizione 2016 dell'ESTATE ROMANA: "Roma, una Cultura Capitale", con il patrocinio dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere.

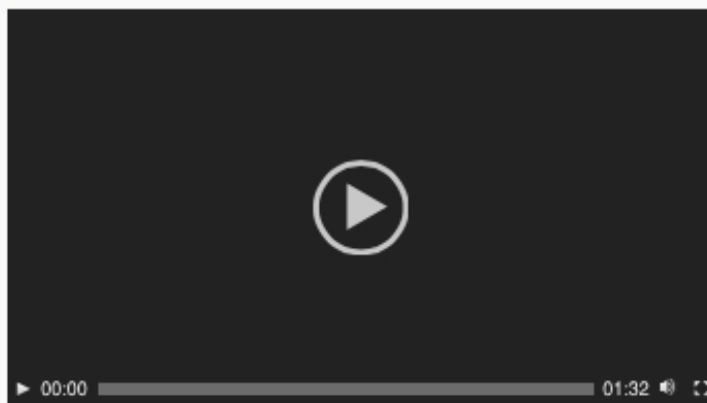
La mostra è stata inoltre **sostenuta** da: Neo Comunicazione Integrata, Calipso Srls, G.S.S., Untitled Association, Birra Menabrea, Conoscere il Tevere, Materia, Impresa Navarra, altros spazio, With Us.

<http://www.mywhere.it/there-is-no-place-like-home/>

A PIEDI SULLE RIVE DEL TEVERE PER SCOPRIRE L'ARTE È CONTEMPORANEA!



Laura Buono e Davide Berton hanno indossato scarpe comode e sono andati a sbirciare una mostra molto particolare sulle rive del Tevere, tra i piloni di Ponte Marconi: trenta artisti italiani e internazionali hanno realizzato 30 installazioni site-specific. "There is no place like home" questo è il titolo del progetto nato a Roma nel 2014 da un collettivo di artisti e due storiche dell'arte, con l'obiettivo di creare un dialogo tra arte e città attraverso mostre realizzate in spazi che solitamente non sono dedicati alla cultura, come è facilmente intuibile in questo caso! Qual è stata la mostra più particolare a cui siete stati?



ZERO

ZERO ROMA

HOME CALENDARIO MUSICA **CULTURA** NOTTE BAR RISTORANTI PERSONE GUIDE SAGRE C

Zero > Roma > Eventi > Mostre > There Is No Place Like Home

MOSTRE ARTE

There Is No Place Like Home

—

APPRODO FLUVIALE
da venerdì 16 settembre a venerdì 30 settembre 2016 ore 16:00 - 23:00

INFO

There Is No Place Like Home
da venerdì 16 settembre a venerdì 30 settembre 2016 ore 16:00 - 23:00

DOVE

Approdo fluviale
Lungotevere San Paolo, 48 • Roma

ALTRE INFORMAZIONI


🔗 <http://www.thereisnoplacelike.com>

PREZZO

GRATIS

CONDIVIDI

[Twitter](#) [Facebook](#) [Google+](#)



Quarta edizione per la collettiva d'arte contemporanea There Is No Place Like Home, che quest'anno ha invitato 30 artisti in un luogo inedito di Roma: un approdo sul fiume Tevere nei pressi di Ponte Marconi. L'area, aperta al pubblico in via straordinaria, ospiterà una serie di azioni performative e opere d'arte allestite all'interno di un vecchio peschereccio ormeggiato per l'occasione in corrispondenza dell'approdo. Cliccando troverai l'elenco degli artisti che partecipano. Inaugurazione il 16/9 ore 16:00. Orario di vista dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 16:00 alle 23:00.

Artisti: Jose' Angelino, Massimo Bartolini con Pietro Riparbelli, Stefan Burger, Ludovica Carbotto, Alessandro Cicoria, Michela de Mattei, Maria Adele Del Vecchio, Federica Di Carlo, Stanislao Di Giugno, Fantazio, Michael Filiri, Federico Fusi, Judith Kakon, Tobias Kaspar, Masbedo, Jacopo Miliani, Jonathan Monk, Liliana Moro, Matteo Nasini, Luigi Ontani, Jorge Peris, Giuseppe Pietroniro, Gianni Politi, Daniele Puppi, Calixto Ramirez, Marco Raparelli, Vincenzo Simone, Nico Vascellari, Italo Zuffi.